



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post. ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 43

venerdì 3 dicembre 2004

### **Calabria ALLARME PER IL FUTURO DELLA FORESTAZIONE REGIONALE**

L'Unione Regionale delle Bonifiche per la Calabria ha espresso forte preoccupazione per il ritiro dell'emendamento alla Legge Finanziaria dello Stato, che prevede l'indispensabile contributo di 160 milioni di euro per il settore forestale della regione. Pur sottolineando la necessità di ristrutturazione del settore ma denunciando come siano state per lo più disattese le indicazioni suggerite dal mondo della Bonifica, l'URBI segnala come il paventato taglio ai finanziamenti rischi di vanificare gli sforzi di quanti hanno lavorato per il rilancio della forestazione come fondamentale strumento di tutela ambientale ed ulteriore volano per l'economia calabrese; si chiede, infine, l'avvio di un sollecito ed approfondito confronto sulla riorganizzazione del settore idraulico-forestale in Calabria.

### **Veneto IL BILANCIO DI UN QUINQUENNIO**

“Sono stati cinque anni di grande lavoro indirizzato, soprattutto, a consolidare il ruolo dei Consorzi di Bonifica nei confronti degli enti territoriali, Regione in primis. I risultati ottenuti, però, ci confortano”: è questo l'incipit della relazione di fine mandato diffusa dal Comitato regionale dell'Unione Veneta Bo-nifiche (domenica 5 dicembre p.v. si voterà per il rinnovo degli organi amministrativi di tutti i 20 enti consortili della regione; chiamati alle urne circa un milione e centomila contribuenti). Sono stati ricordati alcuni obiettivi raggiunti nel rapporto con la Regione Veneto: l'attribuzione della manutenzione, gestione e custodia dell'intera rete idrografica minore ai Consorzi di Bonifica; la necessità di presentare uno studio di compatibilità idraulica contestualmente alla richiesta di approvazione dei principali strumenti di pianificazione urbanistica e delle loro varianti; l'attivazione di sinergie fra gli assessorati regionali competenti in materia di sicurezza

idraulica e protezione ambientale; sono inoltre aumentati gli stanziamenti per la Bonifica nel bilancio 2004, così come i finanziamenti per le attività atte ad incentivare il disinquinamento del bacino scolante nella Laguna di Venezia, mentre sono stati riconosciuti i maggiori costi sopportati dagli enti consortili a seguito della siccità dell'anno scorso.”

Per quanto riguarda le attività svolte dall'Unione Veneta Bonifiche, sono state evidenziate tra le altre: la redazione della “Carta della pericolosità idraulica”; la realizzazione di Sistemi Informativi Territoriali per la bonifica, che hanno contribuito alla corretta definizione del perimetro del bacino scolante lagunare, nonché la recente accelerazione nell'iter approvativo dei Piani Generali di Bonifica e di Tutela del Territorio Rurale, giacenti da una decina d'anni negli uffici della Regione.

L'indispensabile funzione dei Consorzi di Bonifica nella gestione del territorio è stata sottolineata dai rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Regione Veneto, presenti all'incontro.

*Lazio*  
**VALORIZZATO IL**  
**RUOLO DEI**  
**CONSORZI DI**  
**BONIFICA**

La Giunta Regionale del Lazio ha deliberato uno stanziamento di 12 milioni di euro per un programma triennale di interventi, finalizzati alla sistemazione idraulica del territorio: particolare attenzione sarà dedicata alla manutenzione degli alvei. A realizzare il vasto piano di opere sono destinati i Consorzi di bonifica, che potranno così consolidare il ruolo svolto a tutela del territorio.

*Toscana*  
**CAMBIANO LE**  
**PRIORITA'**

Nell'acquistare la centrale idroelettrica di San Martino, il **Consorzio di bonifica Grossetana** (con sede nel "capoluogo della Maremma") non ha evitato di sottolineare la diversità di obiettivi dal precedente proprietario (la Società Simec di Arezzo): a tornare prioritarie, infatti, sono le esigenze irrigue delle imprese agricole interessate, spesso in crisi per la precarietà del servizio in periodi diversi dall'originaria concessione consortile (1° giugno - 30 settembre) e dettati dalle mutate pratiche colturali. Salvaguardate le necessità d'acqua per i campi, l'ente consortile non disdegnerà comunque di produrre energia elettrica pulita, utilizzando le acque del fiume Ombrone.

*Lombardia*  
**CONSORZIO IN**  
**SOCCORSO DEL**  
**LAGO**

Potrebbe venire, dal **Consorzio di bonifica Fossa di Pozzolo**, la soluzione ai problemi ecologici, che ancora ostacolano la balneabilità nei laghi di Mantova. L'ente consortile (con sede nella "città di Virgilio") ha, infatti, dapprima proposto la costituzione di un tavolo unitario per definire le competenze operative sul fiume Mincio, la cui portata è fortemente limitata, in alcuni tratti, dall'insufficiente manutenzione dell'alveo; poi si è proposto come utilizzatore, a fini irrigui, delle acque del depuratore di Peschiera. Tale risorsa, che oggi condiziona la qualità delle acque lacustri, sarebbe "gettata", grazie ad un tubo interrato, dall'impianto nel canale Seriola di Salionze, per sfociare, quindi, nello Scaricatore del Mincio ed infine confluire nel canale Diversivo che, con i suoi 200 metri cubi al secondo, garantirebbe, anche durante la stagione invernale, adeguata diluizione ai reflui.

*Friuli-Venezia Giulia*  
**CI SI DIFENDE**  
**ANCHE DAL MARE**

La Regione Friuli-Venezia Giulia ha stanziato 2.766.000 euro per il ripristino delle difese a mare, nel tratto compreso tra i fiumi Isonzo e Tagliamento, affidandone i lavori al **Consorzio di bonifica Bassa Friulana**, che ha sede a Udine. Ad

essere interessata dall'intervento la parte più meridionale del comprensorio con-sortile ed in particolare i territori di Aquileia e Marano, caratterizzati da aree notevolmente inferiori al livello del medio mare; qui, da tempo, si era denunciata la precarietà degli argini marini con pericolo di disastrosi allagamenti delle zone interne.

*Emilia-Romagna*  
**NASCE UN**  
**"SISTEMA DEGLI**  
**ECOMUSEI"**

Ha preso avvio, in Svezia, un progetto sugli ecomusei ed il loro rapporto con le culture locali, ricompreso all'interno del progetto comunitario "Cultura 2000", cui ha collaborato anche il **Consorzio di bonifica Renana** (con sede a Bologna). L'obiettivo è collegare, per iniziative divulgative e promozionali, strutture ambientali presenti, oltre che in Italia ed in Svezia, anche in Lituania e Danimarca.

*Toscana*  
**UN'ATTIVITA'**  
**SENZA SOSTE**

Mentre sono in fase di avvio i lavori di escavo della canaletta dell'Allacciante nei comuni di Scarlino e Gavorrano, il **Consorzio di bonifica Val di Cornia** (con sede a Venturina in provincia di Livorno) sta progettando ulteriori opere quali l'adeguamento dell'alveo del Canale Scaricante a Piombino e la sistemazione dell'argine de-



stro del fiume Cornia ; su questa asta fluviale si sta anche procedendo alla realizzazione delle attività preliminari alla progettazione di alcune casse di espansione. Tali attività seguono ad un'intenso programma di manutenzioni idrauliche, che ha interessato i fossi delle Rozze a San Vincenzo, Tane e Madonna a Bibbona, Venelle e Sata a Massa Marittima, oltre a numerosi corsi d'acqua nel livornese; ad essere oggetto di lavori per migliorare la sicurezza idrogeologica anche i territori dei comuni di Donoratico, Cecina, Bagno di Gavorrano, Venturina e Follonica. Va infine segnalata anche la sistemazione del Canale n.8, realizzata con tecniche di ingegneria naturalistica in località Pianacce di Piombino.

**Lombardia**  
**E' USCITO IL NUOVO**  
**NUMERO DI URBIM**  
**NEWS**

Diffuso dall'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia** il nuovo numero di "URBIM News", bollettino di informazione su Acqua Bonifica Irrigazione e Territorio Rurale; tra le notizie riportate: l'approvazione, da parte della Giunta Regionale lombarda, del Programma di tutela e uso delle acque; la pubblicazione del volume "I

nuovi segni del territorio" nella collana "OsservaTeR - I paesaggi della pianura". Il focus è invece dedicato al Progetto Scuola, promosso dalla Regione Lombardia in collaborazione con l'**URBIM**.

**Veneto**  
**DAL PASSATO, UNA**  
**LEZIONE**

Presentato, dal **Consorzio di bonifica Dese Sile** (con sede a Venezia Mestre), il volume "Tre fiumi e un fiumetto", che si pone come occasione di riflessione sulla gestione delle aste fluviali Dese, Sile, Zero e Marzenego, dal 1808 al 1980, anno di costituzione del moderno ente consortile. Frutto delle ricerche archivistiche dell'autore Luigino Scroccaro, il libro ripercorre quasi duecento anni di storia italiana, durante i quali non sempre le acque sono state gestite nell'interesse comune. "Oggi, invece, il Consorzio è un soggetto capace di dialogare con le istituzioni e di operare nell'interesse dei cittadini - ha affermato il Presidente della Provincia di Venezia, Davide Zoggia - Bisogna altresì favorire lo sviluppo, recuperando i valori passati di tutela ambientale ed equilibrio idraulico."

**Emilia-Romagna**  
**CONCORSO**  
**NAZIONALE**

Nell'ambito delle manifestazioni indette per celebrare i 400 anni di vita, il **Consorzio di bonifica del 2° Circondario Polesine San Giorgio** (con sede a Ferrara) ha indetto un concorso fotografico nazionale sul tema "La pianura ferrarese originata e difesa dalla bonifica idraulica"; possono partecipare tutti i fotoamatori, italiani o stranieri, che presentino un massimo di 3 opere aventi per soggetto il territorio dei comuni ricadenti nel bacino consortile: Ferrara, Alfonsine, Argenta, Codigoro, Comacchio, Lagosanto, Masi Torello, Massafiscaglia, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore, Voghiera nella provincia estense; Alfonsine nel ravennate e Molinella in provincia di Bologna). Le opere, che saranno suddivise in 3 sezioni (bianco/nero, colore, elaborazioni digitali), dovranno essere presentate *entro il 31 maggio 2005*; le fotografie vincitrici, segnalate ed ammesse costituiranno una mostra fotografica che, dopo essere stata allestita a Ferrara, circherà in diversi comuni del comprensorio. Ogni sezione sarà dotata di 3 premi ed è inoltre previsto un riconoscimento unico per il "miglior giovane under 29".